

Pollari, generale e proprietario tramite prestanome

Informativa della procura di Perugia racconta un aspetto inedito dell'ex n° 1 del Sismi al centro dei processi per il sequestro di Abu Omar. Pollari è proprietario di svariati immobili. Ma usa un prestanome.



C.FUS.

INVIATA A PERUGIA
cfusani@unita.it

Del generale Pollari in questi anni abbiamo scritto le gesta e le vergogne. I "successi" in Iraq e in Afghanistan quando guidava il Sismi e ha risolto i sequestri degli italiani rapiti. Gli orrori delle extraordinary rendition e del

sequestro di Abu Omar. Dalle pieghe di un'inchiesta sul fallimento di Cecchi Gori - finita a Perugia perchè il produttore cinematografico ha denunciato i presunti abusi di un giudice fallimentare adesso in servizio alla Corte d'Appello di Roma - spunta fuori una nuova veste del generale della Finanza da qualche anno approdato al Consiglio di Stato. Viene fuori infatti

che è un ricco possidente di immobili. E fin qui, buon per lui. Il fatto è che questi immobili sono tutti intestati a un prestanome, un ex brigadiere della Finanza diventato imprenditore, l'insospettabile Paolo Cau.

La faccenda è contenuta nell'informativa finale della polizia giudiziaria relativa all'indagine per abuso di ufficio nei confronti del giudice Giovanni Deodato e dell'avvocato Sgromo. Un capitolo dell'informativa è intitolato: «Il ruolo di Paolo Cau e i rapporti con Niccolò Pollari». Da una lunga serie di intercettazioni risulta infatti che «Pollari si avvale di Cau come mero prestanome» e avere la proprietà di vari immobili: un appartamento in via Bevagna a Roma già acquistato; un altro immobile di cui a fine 2009 Cau-Pollari stavano ancora perfezionando l'acquisto; altri appartamenti a Rocca di Cambio (Abruzzo). Non solo: alcuni membri della famiglia Cau e Pollari hanno «interessi comuni nella società Tourmar che opera a Ostia Lido».

Dall'ascolto di numerose telefonate appare evidente agli investigatori che «tutti gli immobili della Iniziative

Immobiliari romane sono di Pollari». Circostanza di cui sono a conoscenza altre due persone: il commercialista e l'avvocato di fiducia di Cau.

Cau, oltre a fare il prestanome di Pollari, gestisce l'hotel Columbus (proprietà delle mura del Vaticano) in via della Conciliazione ed altri importanti alberghi a Roma. Ora, sia il Columbus e che la Iniziative Immobiliari Romane sono di proprietà della Finnat, nota banca d'affari con sede in piazza del Gesù, holding italiana a cui fanno capo varie finanziarie e già emersa nelle indagini sulle scalate bancarie. Si può da questo dedurre che Pollari, seppur in modo mediato, ha a che fare con la Finnat. «Non si capisce - si chiedono gli investigatori - perchè tanto mistero se i soldi che girano nelle casse di Iniziative Immobiliari Romane hanno provenienza lecita». In fondo Pollari, ufficiale, professore universitario e alto burocrate, ha guadagni tali da giustificare la titolarità degli immobili. L'informativa sarà trasmessa per competenza alla procura di Roma. ♦

partitodemocratico.it

YOUDEMtv canale 813 di Sky

LA MANOVRA È SBAGLIATA

IL PARTITO DEMOCRATICO PER LA CRESCITA, L'EQUITA, IL LAVORO



Partito Democratico

Prepariamo Giorni Migliori per l'Italia

Qr-code

Dalla carta alla Rete



Inquadra con il tuo cellulare il simbolo e naviga lo Speciale PD sulla manovra. Per accedere, usa un lettore QRCode oppure scaricane uno gratuito per il tuo cellulare.

Per saperne di più:
www.partitodemocratico.it/qrcode